



to irrato dal Comitato permanente nella seduta del 6 ottobre 1955, giusta delega del Consiglio di amministrazione in data 12 maggio 1955. Il suddetto mutuo dovrà essere garantito con la cessione "pro solvendo" del contributo statale, nonché con ipoteca sulle costruzioni da eseguirsi con il provento del mutuo, secondo il progetto che dovrà essere approvato dal Ministero dei L.L.P.P. e che dovrà concedersi previo parere favorevole della C.C.T. in merito al progetto stesso;

2.) - di adottare per la suddetta operazione le condizioni stabilite dal Consiglio nella seduta del 14 giugno 1952, per i mutui all'edilizia popolare ed economica sovvenzionata dallo Stato e cioè:

- a) tasso d'interesse: 8% (otto per cento);
- b) durata dell'ammortamento in relazione alla durata del contributo statale che assiste l'operazione e cioè anni 35 (trentacinque) al massimo;
- c) applicazione del sistema delle annuità discontinue; nel senso che l'ammortamento avrà luogo - nei primi venti anni - con una quota a carico dell'ente mutuatario